

CITTÀ DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

87043 - Piazza Collina Castello - Tel. 0984/951071 - Fax 0984/951178 - C.F. e P.I. 00275260784

DELIBERAZIONE	DELLA	GIUNTA	COMUNALE
DATA 29.11.2017			NUMERO 196

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 E DELLA Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17,30 nella sede del Comune, si è riunita la Giunta comunale, convocata nei modi di legge, ed all'appello nominale, risultano presenti:

COGNOME E NOME		PRES.	COGNOME E NOME		PRES.
LO GIUDICE Francesco	SINDACO	SI	BALESTRIERI Pierfrancesco	ASSESSORE	SI
FUSARO Graziano	ASSESSORE	SI	GALLO Ornella	ASSESSORE	SI
AMODIO Gina	ASSESSORE	SI	NICOLETTI Lucantonio	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Caterina Belcastro.

Assume la presidenza il Dr. Francesco LO GIUDICE - nella sua qualità di Sindaco - che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



Città di Bisignano

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cap. 87043 Tel. 0984 951071 (951072) Fax 0984 951178 C.F. e P.I. 00275260784

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE SESTO

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011.

PREMESSO CHE:

L'art. 21 della Legge 183/2010 n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (da qui in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni".

- Tale Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.
- Il Presidente del CUG è designato dall'Amministrazione.
- Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

VISTA la Direttiva contenente le Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, nella parte in cui stabilisce in particolare:

- Ogni amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un CUG, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 (come novellato dall'art. 21 della legge 183/2010);
- Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;
- Tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente).
- I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- il CUG è nominato con atto del Dirigente tra i cui compiti rientra la gestione delle risorse umane;
- Il Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione, con esperienza nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.

DATO ATTO che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nel rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Il CUG esercita compiti propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

Il CUG esercita inoltre compiti consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

Il CUG esercita altresì compiti di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG, infine, promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;

DATO ATTO che, al fine di nominare il CUG, è stato richiesto alle organizzazioni sindacali, l'indicazione del proprio componente effettivo e supplente designato per la partecipazione al CUG, che hanno fatto pervenire le designazioni con le note 3493/2017, 3987/2017 e 4877/2017;

RILEVATO che è opportuno dare avviso a tutti i dipendenti per acquisire la propria disponibilità a far parte del CUG unitamente al proprio curriculum vitae;

CONSIDERATO che il Comitato Unico di Garanzia, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti pubblici, deve includere rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente);

DATO ATTO che, nel caso in cui i dipendenti che manifesteranno il proprio interesse non dovessero essere in numero sufficiente alla costituzione del CUG, sarà necessario individuare ulteriori dipendenti, utili all'integrazione della rappresentanza dei componenti di cui sopra;

RICHIAMATI i principali compiti del CUG, consistenti in:

- adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporti sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;
- redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;
- collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con la Consigliera nazionale di parità;

- collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;
- collaborare con l'Organismo Indipendente di Valutazione/nucleo di valutazione, per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance.

VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTO il D. lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

VISTO l'art.21 della L. 183/2010;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 4 marzo 2011;

PROPONE

- 1) Di COSTITUIRE il Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 ;
- 2) Il CUG sarà nominato con atto del Responsabile del Sesto settore, Affari Generali/Personale, che cura la gestione delle risorse umane;
- 3) Il CUG dell'Amministrazione comunale è costituito da 6 componenti effettivi, tra cui il presidente e da 6 componenti supplenti;
- 4) DI DARE ATTO che la presente nomina non comporta maggiori oneri per il Comune in quanto lo svolgimento dei compiti connessi sarà svolto a titolo completamente gratuito;
- 5) DI DARE ATTO che i compiti del CUG saranno i seguenti :
 - adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporti sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;
 - redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;
 - collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con la Consigliera nazionale di parità;
 - collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;
 - collaborare con l'Organismo Indipendente di Valutazione/nucleo di valutazione , per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SESTO

Giuseppe Meringolo

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE SESTO

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011.

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE SESTO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

12 9 NOV, 2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuseppe Meringolo

SETTORE TECNICO (Lavori Pubblici - Ambiente - Manutenzione)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE TECNICO (Urbanistica)

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE VIGILANZA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

B) PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE:

SETTORE PRIMO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4 , D. Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo del bilancio 2015.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011.

- Vista la proposta sopra riportata con allegata scheda dei pareri, riportante il parere favorevole del settore interessato, la normativa in essa richiamata, e visti inoltre:

- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

- Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

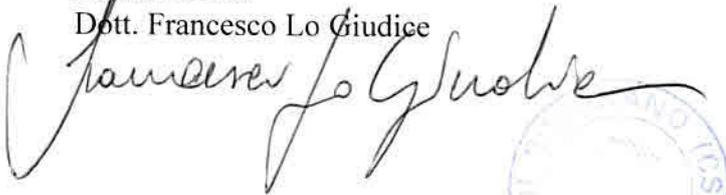
Su proposta del Sindaco, con successiva votazione unanime resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

DELIBERA

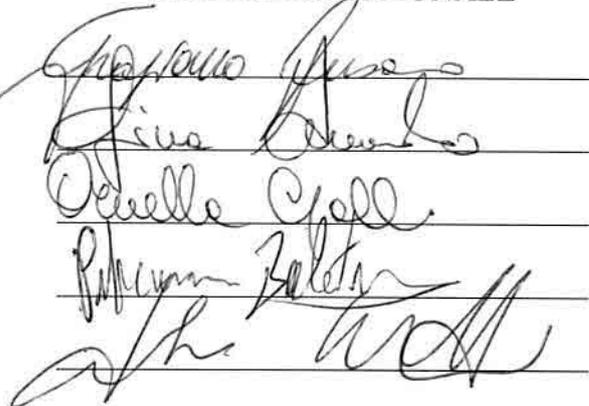
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

IL SINDACO

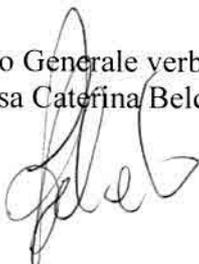
Dott. Francesco Lo Giudice



LA GIUNTA COMUNALE



Il Segretario Generale verbalizzante
Dott.ssa Caterina Belcastro



CITTÀ DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 E DELLA Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/03/2011.

<p>Comune di Bisignano (Provincia di Cosenza)</p>	<p>Comune di Bisignano (Provincia di Cosenza)</p>
<p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio - sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno <u>10 4 DIC, 2017</u> e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p>	<p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p>
<p>N. Reg. Albo prot. n. _____</p>	<ul style="list-style-type: none">- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D.lgs. 267/00- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D.lgs. 267/00
<p>Bisignano li <u>10 4 DIC, 2017</u></p>	<p>Bisignano li <u>10 4 DIC, 2017</u></p>
<p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il Responsabile del Settore Amministrativo Giuseppe Meringolo</p>
<p>Bisignano li <u>10 4 DIC, 2017</u></p>	
<p>Il Responsabile del Settore Amministrativo Giuseppe Meringolo</p> 	